

Informativa sugli oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata “Art. 3 comma 8 legge 22/12/2008 n. 203” di modifica dell’Art. 62 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 agosto 2008, n. 133.

La Regione Piemonte ha in essere due operazioni di finanziamento che includono una componente derivata.

La prima per un nozionale di euro 1,8 miliardi nella forma del prestito obbligazionario a trenta anni con decorrenza novembre 2006 e con ammortamento bullet con *swap* di ammortamento ad un tasso a carico della Regione pari all’euribor a sei mesi flat contenuto in un *floor* del 3,75 ed in un *cap* del 6%.

Gli oneri finora sostenuti sono i seguenti:

anno 2007	78.158.513,25
anno 2008	93.423.122,54
anno 2009	76.819.060,31
anno 2010	75.410.837,37
anno 2011	75.322.974,80

La seconda operazione, emessa assieme alla prima a fine novembre 2006, è pari a euro 56 milioni e con un ammortamento *bullet* in sette anni con *swap* di ammortamento e ad un tasso pari all’euribor a 12 mesi più 0,15% e con un *collar*, compreso tra 3,90% e 5,50%.

Gli oneri finora sostenuti sono i seguenti:

anno 2007	8.185.174,65
anno 2008	8.921.428,31
anno 2009	8.999.535,76
anno 2010	9.331.545,62
anno 2011	9.799.367,73

Entrambe le operazioni prevedevano la sottoscrizione di un *credit default swap*.

Durante l’anno 2011, è stata avviata verso le Banche, con le quali erano stati sottoscritti i citati contratti derivati, un’azione prima ricognitiva delle richiamate

operazioni, poi sviluppatasi in forma di procedimento di autotutela avviato con deliberazione n. 67-2399 del 22 luglio 2011.

A seguito della successiva deliberazione n. 24-3305, in data 23.01.2012 e delle determinazioni nn. 3, 4 e 5 assunte tutte in data 23.01.2012, sono stati annullati in autotutela gli atti autorizzativi alla sottoscrizione dei contratti di *swap* relativi alle operazioni obbligazionarie sopra richiamate, per complessivi € 1,856 mld. I citati contratti di *swap* sono da intendersi caducati (vedasi in tal senso sentenza del CdS 7 settembre 2011, n. 938).

Rimangono in vita e, pertanto, la Regione continuerà a provvederne il rimborso, le citate emissioni obbligazionarie per complessivi € 1,856 mld del 2006, poste alla base dei predetti contratti di *swap* annullati.